DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) Via del Parlamento 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.950
	7.250	3.750	1.100
RINASCITA	1.400	700	500
VIE NUOVE	1.800	1.000	—

Conto corrente postale 1/29795

INTERE CATEGORIE INDUSTRIALI RAPPRESENTATE NELLA MISSIONE ROCHEREAU

Vasto programma di scambi trattato dai francesi in Cina

Un rappresentante del governo accompagna i delegati - L'Air France progetta una linea attraverso il Viet Nam fino a Pechino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECHINO, 31. — La missione commerciale francese, arrivata a Pechino qualche giorno fa, ha iniziato con i competenti organismi del governo cinese le sue trattative dirette ad espandere ed avviare a normalità gli scambi economici tra la Francia e la Cina. Il programma dei negoziati si prospetta assai ampio e articolato, dato che, quasi senza eccezioni, i ventisei membri della missione non rappresentano singole aziende industriali o commerciali ma intere categorie di industrie e unioni di commercianti.

Così, per esempio, la Camera sindacale della siderurgia ha mandato il suo vicepresidente, la Federazione delle industrie meccaniche il suo consigliere delegato, il Sindacato delle industrie telefoniche e telegrafiche un delegato generale, il Sindacato dei fabbricanti di fili e cavi elettrici il suo segretario generale aggiunto, l'Unione dei commercianti in seta di Lione il suo presidente. Anche la Camera sindacale dei costruttori di materiale di motocoltura (trattori e macchine agricole), il Sindacato generale dei cotonieri, il Comitato centrale della lana, il Sindacato dei tessili artificiali, l'Unione delle industrie chimiche, la Camera sindacale dei fabbricanti di prodotti farmaceutici hanno inviato delegati autorizzati a trattare per conto di tutte le aziende sindacate. Fra le banche sono presenti la Banca francese del commercio estero, la Banca di Indocina e la Banca commerciale transoceano. Nella missione figura inoltre un rappresentante della Compagnia di trasporti aerei *Air France* che da tempo si sa essere interessata a stabilire una sua linea con la Cina possibilmente attraverso Hanoi.

Come si vede, i circoli di affari e il governo francesi non dubitano della possibilità di un forte aumento degli scambi con la Cina ne temono che la Cina scarseggi di mezzi di pagamento o merci da dare in contropartita, dubbio e timore che il governo italiano invece pretende di nutrire avanzandolo a pretesto del suo temporeggiamento. Gli interessi rappresentati nella missione francese coprono un orizzonte economico molto vasto, un orizzonte nel quale ha l'aria di profilarsi un accordo commerciale in piena regola e in grande stile. E si deve notare che subito dopo il senatore Rochereau, presidente della commissione per gli affari economici del Consiglio della Repubblica, figura tra i visitatori un diplomatico, il signor Bacquet, il quale è qui ufficialmente con la qualifica di addetto commerciale di ambasciata. Questo particolare conferma l'impressione che la missione sia governativa in tutto fuorchè nel nome e che la prospettiva nella quale essa conduca le trattative economiche è quella del riconoscimento diplomatico.

La presenza della missione Rochereau a Pechino, proprio in questi giorni, assume del resto un preciso significato politico oltre sullo sfondo della visita di Eden a Washington. È noto che una delle questioni che il primo ministro britannico intende discutere con Eisenhower è quella della attenuazione della morsa contro la Cina ed è noto altresì che da parte americana si sta preparando un'opposizione a questa linea di Eden. Si può dire che il viaggio di Eden sia stato organizzato come una manovra di pressione sul governo di Washington ma, almeno sulla questione delle relazioni con la Cina, l'invio qui di una così cospicua missione commerciale, e in modo, sia pure indiretto, di affermare le proprie esigenze sulla scena internazionale, e di rafforzare la mano di Eden. Non si può dire purtroppo lo stesso del governo italiano che, con il ritardo e la povertà della sua iniziativa verso la Cina, si associa sostanzialmente alla posizione americana a tutto danno degli interessi dell'Italia.

FRANCO CALAMANDREI

Una delegazione laburista si recherebbe nell'URSS

LONDRA, 31. — L'ex ministro laburista Harold Wilson, ha reso noto oggi di avere discusso con Krusciov, nella sua recente visita a Mosca, la possibilità di un viaggio nell'URSS da parte di una delegazione laburista.

Se ne è parlato, ha detto Wilson, il 12 gennaio. Krusciov disse in quell'occasione che un invito del genere era già stato rivolto al partito socialista francese (SFIO), che aveva accettato e prospetto un'iniziativa analoga nei confronti del partito laburista inglese.

Wilson ha dat onotizia di questo colloquio soltanto oggi, avendo voluto prima informare il Comitato esecutivo nazionale del suo partito. Egli ha espresso l'opinione che dell'invito sovietico si riparlerà in occasione della prossima visita di Krusciov a Londra.

PECHINO — Il presidente Mao Tse-dun e il primo ministro Ciu En-lai alla riunione della Conferenza consultiva politica

IL FERMENTO E' ORMAI INCONTENIBILE IN TUTTO IL NORD AFRICA

Offensiva francese in Algeria e nel Riff Ondata di arresti lanciata in Tunisia

Sanguinose battaglie sulle montagne marocchine, dove aerei e carri armati sono in azione - Sette battaglioni colonialisti rastrellano l'Oranese - Il leader nazionalista Salah Ben Yussef braccato a Tunisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 31. — *In Marocco, in Algeria e in Tunisia, l'agitazione è in aumento. Violenti combattimenti sono in corso nel Marocco, tanto nel Riff quanto nella zona orientale, dove i colonialisti francesi hanno sferrato infatti una «controffensiva decisiva», con l'appoggio di mezzi corazzati e dell'aviazione, partendo dalle basi marocchine e da quelle algerine di confine. Nella zona di Taouste, a nord di Taza, a ovest di Taounate e nel settore di Sidi Mokhfi, le loro perdite sono salite nelle ultime ore a venti morti, compreso un tenente della Legione straniera.*

In Algeria, nel settore di Bougie, a sud di Sedduk, nei monti Nemencha e nei pressi di Fort Nationale i morti sono stati una cinquantine. Sette battaglioni, ventisette compagnie di «guardie di sicurezza» e numerosi partigiani stanno rastrellando il Gebel Tiara, nell'Oranese.

Il governatore generale Soustelle ha lanciato venerdì alla radio un messaggio diretto alla popolazione nel quale ha accusato i patrioti di essere soltanto degli assassini incendiatori di scuole. Per tutta risposta i cosiddetti «ribelli» hanno fatto sapere al governatore Soustelle che essi smetteranno di incendiare le scuole quando queste serviranno veramente ai ragazzi algerini e non come ora, da caserme per le truppe francesi. «Da dieci anni — è scritto nel manifestino distribuito a migliaia di copie nei centri più popolati di Algeria — gli insegnanti dell'interno hanno ripiegato ad Algeri e tutte le scuole attaccate, senza eccezione alcuna, servirano sia da caserme che sia depositi di materiale militare».

Lo ha confermato Le Monde in questi termini: «Mai una scuola (un insegnante normalmente è stato ucciso solo ad ora attaccata. Soltanto alcuni edifici scolastici adibiti a recinto di truppe in missione sono stati saccheggiati o incendiati».

In Tunisia, venerdì scorso quello che tempo fa avevamo segnalato come fatto provante il risorgere di un movimento indipendentista ha avuto la sua clamorosa conferma: Salah Ben Yussef, ex capo del partito nazionale del Neo Destur e animatore del movimento militare in diretto contatto con i partigiani algerini ha dovuto fuggire per sottrarsi all'arresto. La polizia piombata nella sua abitazione, l'ha trovata vuota, ma Ali Zlitni, primo collaboratore di Ben Yussef, Amor Fodda redattore capo del giornale Al Balagh da un mese ridotto alla clandestinità e Nurredin Ben Mahmud, direttore del settimanale in lingua araba El Usbouh che in questi giorni aveva attaccato violentemente i membri del governo tunisino, sono stati arrestati. Oggi si sono avuti a Tunisi altri settanta arresti.

Come si ricorderà, l'11 gennaio scorso Salah Ben Yussef aveva chiesto l'autorizzazione per tenere un congresso straordinario nel Neo Destur durante il quale voleva chiamare alla riscossa il movimento, denunciando il tradimento del suo attuale segretario Burghiga. Ma il governo aveva proibito il congresso ed allora Ben Yussef era partito all'attacco scrivendo a tutte lettere che Burghiga era diventato il servo fedele della Francia e che il governo tunisino ormai, ridotto alle sue dirette dipendenze, altro non era che «una banda di ladri e di assassini».

Quanto ai cosiddetti «servizi di sicurezza» mantenuti dalle forze armate francesi, Salah Ben Yussef li aveva definiti «strumenti di repressione» contro i quali i tunisini dovevano lottare per liberarne il paese in accordo con le forze partigiane algerine.

Diverse congetture vengono fatte in merito al luogo dove Ben Yussef può aver trovato rifugio. C'è chi ritiene che egli abbia preso la via del Cairo, dove già aveva soggiornato durante il suo esilio, altri che si sia rifugiato in Tripolitania o in Algeria. Altri, infine, che si nasconda nella regione di Capo Bon o perfino a Tunisi, dove conta molti amici. Vi è perfino chi ha insinuato che abbia trovato asilo presso una personalità imparentata col Bey.

A. P.

Parlamentari danesi invitati nell'U.R.S.S.

MOSCA, 31 — Il presidente del Soviet dell'Unione, P. Volkov, ed il presidente del Soviet delle Nazionalità del Soviet supremo dell'URSS, Lacis, hanno inviato una lettera al presidente del Praesidium del Folketing danese, Pedersen, per invitare una delegazione del Parlamento di Danimarca nell'URSS.

Pedersen ha risposto ringraziando e comunicando che il Folketing aveva accettato l'invito.

Una balena uccisa da un transatlantico

NEW YORK, 31. — All'arrivo oggi a New York del transatlantico americano «Costitution» di 23.719 tonnellate si è appreso che al largo di Genova esso è entrato in collisione con una balena da due tonnellate. La balena è rimasta uccisa sul colpo.

LA SECONDA GIORNATA DEI COLLOQUI DI WASHINGTON

Difficile accordo sul Medio Oriente tra Eden e il presidente Eisenhower

Sarebbe stata discussa la proposta cinese per un incontro tra Dulles e Ciu En-lai

WASHINGTON, 31 — Il presidente Eisenhower e il segretario di Stato Dulles hanno avuto oggi con il primo ministro inglese e con il ministro degli Esteri Selwyn Lloyd, alla presenza di Eden, la seconda giornata di colloqui.

Un portavoce ha dichiarato laconicamente che sono stati discussi:

1) i problemi del Medio Oriente e, in particolare, la politica britannica per la difesa di una delle due rive del canale di Suez, sotto l'etichetta dell'ONU, nella zona della Striscia di Gaza e nella regione del Golfo di Aqaba. «Nessuna decisione è stata raggiunta in proposito, ma è stata posta in luce la posizione dei due governi».

2) il problema dell'Estremo Oriente, in questa sede, Eden, in cui sono noti le posizioni inglesi, ha modificato l'atteggiamento del Regno Unito nei confronti del riconoscimento della Repubblica popolare cinese e del diritto della Cina ad occupare il suo seggio all'ONU e l'embargo commerciale contro la Cina. Il punto di vista americano e inglese «non si sono ancora riavvicinati».

3) il problema della Germania e quello degli esperimenti nucleari. Alla discussione di questi temi ha partecipato anche il consigliere presidenziale Nelson Rockefeller, Harold Stassen.

Fonti giornalistiche hanno aggiunto a queste informazioni ufficiali alcune indiscrezioni.

Secondo l'Associated Press, ad un certo punto, è stata sollevata la questione dei problemi nell'Estremo Oriente, anche a proposito di un'iniziativa di Ciu En-lai e di Dulles. Ciu En-lai, secondo la proposta, avrebbe chiesto a Dulles di incontrarsi con lui a Ginevra o altrove per discutere la questione della Formosa, e Dulles avrebbe accolto la proposta.

Inoltre, per la situazione nel Medio Oriente, gli americani avrebbero suggerito un incontro tra Eden e Dulles, Eisenhower, Ben Gurion, Hussein e Bourguiba.

Le donne greche voteranno per la prima volta

ATENE 31 — Per la prima volta le donne elettori della Grecia moderna, le donne elleniche si recheranno alle urne il 19 febbraio per eleggere, insieme agli elettori, il nuovo parlamento.

Le elettrici sono 1.956.156, e cioè poco meno della metà del totale di tutto l'elettorato greco composto di 4.128.040 aventi diritto al voto.

Nelle liste elettorali figurano sei donne, di cui una appartenente all'EDA, il partito democratico di sinistra.

Un bombardiere americano si schianta in Inghilterra

LONDRA, 31 — Un bombardiere a reazione americano B-45 è precipitato nei dintorni di Brandon, nel Suffolk, uccidendo i due piloti e ferendo altri membri dell'equipaggio. Il velivolo tentava un atterraggio di emergenza.

Un maiale recapitato all'ufficio delle tasse

L'animale è stato accettato e regolarmente timbrato come un assegno

BLANTYRE (Nyassaland), 31. — Uno «cheque» di nuovo tipo è stato impiegato da un agricoltore di Blantyre, P. Moxon. Quale pagamento dell'imposta sul reddito, di 12 sterline, egli ha mandato sabato scorso all'ufficio delle imposte un maiale. L'Ufficio, a sua volta, ha inviato oggi il maiale, grasso e grugnente, in una gabbia, alla banca.

La banca ha accettato la «somma» e il cassiere ha appiccicato una marca da due «penny» sul maiale, annullandovi il timbro «pagato».

Respinto il ricorso del forzato-scrittore

SAN FRANCISCO, 31 — Il detenuto scrittore Caryl Chessman ha perduto oggi la sua battaglia legale. Il giudice federale Louis Goodman di San Francisco ha respinto la sua istanza di «habeas corpus».

L. Chessman, che per sei volte è riuscito ad ottenere il rinvio della sua esecuzione, da quando è entrato nella cella della morte del carcere di San Quentin — sette anni or sono — aveva fondato la sua istanza sull'assunto che i verbali del suo processo a Los Angeles erano stati fraudolentemente alterati, per cui, vigente la sentenza di morte deliberata su quei verbali.

Il rigetto della istanza significa che dovrà essere fissata una nuova data dell'esecuzione del Chessman.

ECCEZIONALE CARRIERA DI UN MISTERIOSO PERSONAGGIO

La spia hitleriana Gehlen nella cancelleria di Adenauer

L'uomo che diresse i servizi segreti nazisti nell'URSS ha ora creato una gigantesca organizzazione spionistica in occidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 31. — Il gen. Reinhard Gehlen, l'uomo che nessuno è mai riuscito a fotografare nel corso degli ultimi dieci anni, entra a far parte, da domani, dell'apparato statale della Germania dell'ovest, con l'importante carica di «*Ministerialdirektor*» alla cancelleria di Adenauer. Il suo superiore diretto sarà il sottosegretario Globke, un vecchio nazista diventato l'eminenza grigia del governo di Bonn dopo aver scritto, per Hitler, il testo e la motivazione giuridica delle leggi razziali di Norimberga.

Il gen. Gehlen è la figura più misteriosa del dopoguerra germanico. Malgrado l'età relativamente giovane (è nato a Erfurt il 3 aprile 1902) riuscì a raggiungere una posizione chiave anche nella Germania hitleriana, quando diresse, agli ordini dell'ammiraglio Canaris, lo spionaggio nell'URSS e nei paesi dell'Europa dell'est.

La sua vera carriera s'inizia, però, alla fine della guerra, quando si presentò al comando della VII Armata americana, a Wiesbaden, e riuscì a convincere uno dei capi del CIC a permettergli di continuare a dirigere la sua organizzazione spionistica, questa volta nell'interesse dello Stato Maggiore statunitense. Il nome di questo generale americano è rimasto sconosciuto, e si sa soltanto che egli ordinò poi l'immediata liberazione di tutti gli agenti di Gehlen che si trovavano in campo di concentramento. L'organizzazione di Gehlen nacque così verso la fine del 1945, finanziata coi dollari del Pentagono, anche prima che le potenze occidentali parlassero apertamente del rovesciamento delle alleanze. La sede di questa centrale di spionaggio, che contava su tutti gli agenti nazisti sopravvissuti alla bufera della guerra, fu stabilita alla periferia di Monaco, a Pullach, in un gruppo di villette appositamente requisite dagli americani.

Per lunghi anni, agendo agli ordini diretti di Allan Dulles, capo dello spionaggio americano e fratello del segretario di Stato, Gehlen provvide a creare in tutta la Germania dell'ovest una rete minuziosamente ramificata, che si mascherava sotto i nomi di ditte commerciali e di uffici di pubblicità. Con questi suoi agenti, l'ex-generale hitleriano riuscì a controllare tutti i principali esponenti politici del governo e dell'opposizione, favorito anche dal fatto che l'esistenza della sua organizzazione era, allora, pressoché sconosciuta.

La situazione, però, cambiò volto all'inizio del 1953, quando furono arrestati nella Repubblica democratica diversi agenti di Gehlen. Questi forniranno le prime informazioni dettagliate sulla struttura dell'organizzazione, che venne denunciata più tardi, in modo drammatico, dal dottor Otto John, nella famosa conferenza stampa tenuta a Berlino est dopo il passaggio nella Repubblica democratica.

Il colpo più duro, l'organizzazione Gehlen, dovette riceverlo tuttavia solo qualche mese più tardi, quando il vice-capo della sua sede berlinese, Hans Geyer, passò volontariamente nella R.D.T. Centinaia di agenti caddero in quel periodo nelle mani dei servizi di sicurezza di Berlino, insieme a materiali di grandissimo valore sulla rete spionistica stesa da Gehlen contro la Francia, l'Italia ed altri paesi occidentali. Queste informazioni furono rese di pubblico dominio in una conferenza stampa, e destarono enorme impressione a Parigi ed in altre capitali. Gehlen fu costretto allora a modificare quasi completamente la sua organizzazione, ma riuscì a sopravvivere ai diversi colpi che gli furono inflitti ed a creare, sempre con mezzi americani, la più potente organizzazione di spionaggio dell'Europa occidentale.

Nell'Europa orientale, e specie nella RDT, gli agenti di Gehlen s'incaricano tanto di raccogliere informazioni segrete, quanto di organizzare attentati ed atti di sabotaggio.

Nell'Europa atlantica, si limitano alla prima di queste attività, servendosi pure di fascisti locali che ebbero già a lavorare per i servizi segreti nazisti.

Dopo aver servito per quasi dieci anni gli interessi americani, l'organizzazione Gehlen passerà, a partire da domani, agli ordini del governo di Bonn, con un bilancio che viene mantenuto accuratamente segreto. I nazisti disporranno così, nella Germania occidentale, di un nuovo terribile strumento, che sarà eguale, nella struttura e nei quadri, a quello già esistito nel periodo hitleriano.

SERGIO SEGRE

Il generale Gehlen, il nazista ora al servizio di Adenauer

MALTEMPO

(Continuazione della 1. pagina)

[illegible] Inghilterra [illegible] strade sono di [illegible] pericolose per [illegible] di ghiaccio. Il traffico [illegible] londinese ha risentito gravemente delle difficoltà di circolazione determinate da le strade [illegible] di ghiacciate.

Forti venti hanno imperversato sul canale della Manica, paralizzando le comunicazioni marittime fra l'Inghilterra e la Francia. Le coste francesi della Bretagna sono colpite da grosse ondate.

In Norvegia, Dati [illegible] Svezia sono state registrate temperature tra le più basse da dieci anni, da 22 gradi centigradi sotto zero a Stoccolma e circa 50 gradi centigradi sotto zero nella Svezia settentrionale.

Banchi galleggianti di ghiaccio stanno ammassandosi lungo le coste del Mare del Nord.

A Copenhaghen [illegible] 19 anni è morto per assideramento ed altre venti persone sono state ricoverate in ospedale per congelamento. Nella sola capitale danese la polizia stradale è intervenuta in soccorso di un migliaio di automobilisti in difficoltà.

Nella zona del Mar Baltico stanno per entrare in azione i rompighiaccio.

Radio Varsavia ha annunciato che il centro della città è traffico è rimasto paralizzato e che decine di persone sono state ricoverate in ospedale con sintomi di congelamento specialmente al naso alle orecchie e alle mani.

Nei paesi nordici sono stati sospesi i servizi delle linee, traghetto. Le isole della costa settentrionale e danese sono completamente isolate. Finora è stato segnalato un morto per assideramento.

PIETRO INGRAO, direttore
Aniello Coppola, vice dir. resp.
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma
L'Unità autorizzazione a giornale murale n. 4903 del 4 gennaio 1956. Responsabile: Aniello Coppola.

Cinque ragazzi americani condannati all'ergastolo

Uccisero per la misera somma di settantacinque lire un vecchio pittore disoccupato

WORCESTER (Massachusetts) [illegible] 12 mesi [illegible] — I [illegible] questa città ha condannato all'ergastolo cinque giovani, la più vecchia dei 15 e 20 anni, per assassinio e rapina.

Il quintetto è stato riconosciuto colpevole di omicidio di secondo grado e condannato di conseguenza.

I cinque giovani erano entrati nel pittore disoccupato Oscar T. J. Holder di 46 anni, il giorno di natale, e avevano trovato solo 75 lire.

Con il pittore si trovava anche un vecchio di 70 anni, Justin Nephews il quale ha testimoniato che anche costoro hanno bottino.

Il circo di Mosca si esibisce a Bruxelles

BRUXELLES 31 — La compagnia del Circo reale di Mosca è giunta a Bruxelles per una serie di rappresentazioni. Tutti i biglietti dello spettacolo inaugurale al Circo reale di Bruxelles che si terrà domani 1 febbraio, sono andati esauriti. Gli artisti sovietici hanno assistito allo spettacolo di chiusura dell'«American Circus Show».

Il governo messicano respinge l'assistenza americana

NEW YORK, 31 — Il corrispondente del «New York Times» informa che il Governo messicano ha respinto l'offerta di «assistenza» tecnica americana al Collegio di agraria di Saltillo. Questa decisione è stata presa dal ministro messicano degli esteri, Padilla Nervo in seguito ad uno sciopero degli studenti di quel collegio, provocato dal comportamento degli [illegible] americani.

Secondo il corrispondente, molti messicani [illegible] tra cui alcuni alti funzionari governativi, si sono opposti alla presenza di tecnici americani come contraria alla dignità del Messico.

NOTIZIE DAL MONDO SOCIALISTA

superato in Bulgaria il piano per il 1955

SOFIA, 31 — La [illegible] del piano [illegible] sviluppo dell'economia nazionale nel 1955 [illegible] il piano [illegible] industriale è stato realizzato [illegible] del 104,5 %.

Nel 1955 [illegible] chimica [illegible] industrie [illegible] quindicenni [illegible] 1957. L'industria pesante ha [illegible] più del [illegible] di 2.500 [illegible] la produzione industriale globale è stata del 96 % superiore a quella del 1954.

Nello stesso periodo, i rendimenti agricoli e la produttività del lavoro nei terreni statali hanno superato i livelli del 1954. L'agricoltura ha ricevuto 2.203 trattori (della potenza di 15 HP), 943 mietitrebbiatrici e altre macchine. Inoltre hanno 27.700 famiglie contadine hanno aderito alle cooperative.

[illegible] in funzione [illegible] 1955 [illegible] 1956 [illegible] 1955 [illegible] 1954 [illegible] 1955 [illegible] 1954 [illegible] 1955 [illegible] 1954